

PROCEDURA DI SELEZIONE FINALIZZATA ALLA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO AI SENSI DELL'ART. 20, COMMA I, DEL D. LGS. N. 75/2017 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI PER N. 3 POSTI DI DIRIGENTE BIOLOGO – DISCIPLINA PATOLOGIA CLINICA.

In esecuzione della deliberazione n. 218 del 07/02/2022 è indetta procedura di selezione finalizzata alla stabilizzazione del personale precario ai sensi dell'art. 20, comma I, del D. lgs. n. 75/2017 e s.m.i, nel rispetto delle previsioni di legge e coerentemente con il piano triennale di fabbisogno di personale 2020/2022 per la copertura di n. 3 posti a tempo indeterminato per Dirigente Biologo – disciplina Patologia Clinica.

In applicazione dell'art. 7, comma I, del D.lgs. n.165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. I - REQUISITI DI AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38 c. I bis del D. lgs n. 165/2001 e s.m.i.

I cittadini degli Stati membri dell'U.E. o di altra nazionalità devono dichiarare di possedere i seguenti requisiti:

1. Godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 2. Essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 3. Avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) Piena ed incondizionata idoneità fisica specifica alle mansioni della posizione funzionale a concorso. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva, ex art. 41 del D.lgs. n. 81/2008. L'assunzione, pertanto, è subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal medico competente;
- c) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

- d) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto della procedura di selezione.

REQUISITI SPECIFICI

- a) Diploma di Laurea vecchio ordinamento in Scienze Biologiche o corrispondente Laurea Specialistica o Magistrale;
- b) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso oppure in disciplina equipollente o affine (D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);
- c) Iscrizione al rispettivo ordine professionale con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, numero iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente ordine professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI PREVISTI DALL'ART. 20, COMMA1, DEL D. LGS. N. 75/2017 E S.M.I.

- a) risulti in servizio con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato presso l'ASL di Viterbo nel profilo oggetto della stabilizzazione;
- b) sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedura concorsuale di valutazione comparativa conclusasi con l'approvazione di una graduatoria finale di merito, anche espletata presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;
- c) abbia maturato, alla data di scadenza del termine previsto dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione, almeno tre anni di servizio, nel profilo oggetto della procedura di stabilizzazione, anche non continuativi, negli ultimi otto anni.

Il requisito dei tre anni di servizio negli ultimi otto può essere maturato, oltre che presso l'ASL di Viterbo, anche presso diverse amministrazioni del Servizio Sanitario Nazionale. Sono validi i servizi prestati con diverse tipologie di contratto flessibile (co.co.co. e libero professionali) purché relative ad attività del medesimo profilo professionale per cui concorre il candidato.

Non hanno titolo alla stabilizzazione coloro che sono già titolari di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della procedura di stabilizzazione.



Tra i contratti di lavoro flessibile non è utile alla maturazione del requisito il contratto di somministrazione (cd. contratti interinali).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione nello specifico profilo e devono permanere anche al momento dell'assunzione.

ART. 2 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda e la documentazione ad essa allegata, a pena di esclusione, deve essere inoltrata, al Direttore Generale della ASL di Viterbo e dovrà pervenire dal primo al trentesimo giorno di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie speciale concorsi, esclusivamente con la seguente modalità:

- posta elettronica certificata (PEC) da inviare all'indirizzo prot.gen.asl.vt.it@legalmail.it, tramite pec intestata al candidato specificando nell'oggetto "*Procedura di selezione ai sensi dell'art. 20, comma1, del D. lgs. 75/2017 n. 3 posti Dirigente Biologo - Disciplina Patologia Clinica*".

La domanda con i relativi allegati deve essere trasmessa in un unico file in formato PDF unitamente ad una copia del documento di identità valido entro il termine perentorio delle ore 23:59 di trenta giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

L'Azienda non si assume alcuna responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file; il canale della posta elettronica certificata potrà essere utilizzato a condizione che i documenti siano in formato previsto dalla normativa vigente (PDF unico file) e firmato digitalmente, oppure con firma autografa e scansione della documentazione compreso fronte/retro di un valido documento di identità. Al fine di garantire il corretto funzionamento della PEC aziendale, in fase di ricezione dei messaggi, è ammesso inoltrare allegati a ciascuna trasmissione via PEC nel limite dimensionale di 30 MB. Il mancato rispetto di tale limite esonera l'Azienda da ogni responsabilità circa la mancata ricezione, entro il termine, della documentazione inviata. La validità di trasmissione e ricezione del messaggio di PEC è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 68 dell'11/02/2005.

La casella di posta elettronica certificata utilizzata dal candidato si intende automaticamente eletta a domicilio informatico e questa ASL provvederà alle eventuali comunicazioni inerenti la procedura di selezione tramite tale casella pec.

I termini per la presentazione della domanda sono perentori. Non saranno esaminate le domande inviate prima dell'avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura concorsuale. La riserva di invio successivo al

termine di scadenza di documenti e titoli è priva di effetti e i documenti e i titoli inviati successivamente alla scadenza del termine non saranno presi in considerazione.

Nell'istanza di partecipazione che deve indicare specificatamente disciplina/profilo professionale e numero dei posti per cui si concorre, datata e firmata, i candidati devono obbligatoriamente dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti, quanto segue:

- a) il cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, eventuali indirizzi di posta elettronica (e-mail, PEC), recapito telefonico;
- b) il possesso della Cittadinanza Italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss. mm. ii.);
- c) il comune o stato estero di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni specifiche riferite al profilo oggetto della presente procedura di selezione;
- e) godimento dei diritti civili e politici, non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
- f) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
- g) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto della procedura di selezione.
- h) possesso del titolo di studio;
- i) iscrizione al rispettivo albo dell'ordine. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, consente la partecipazione alla procedura di



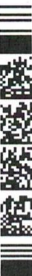
selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

- j) possesso dei requisiti previsti dall'art. 20, comma 1, del D.lgs. n. 75/2017 e s.m.i. specificandoli dettagliatamente, tra cui l'atto di approvazione della graduatoria finale di merito riferita alla procedura concorsuale da cui il candidato è stato reclutato a tempo determinato;
- k) servizi prestati presso Amministrazioni pubbliche, in particolare, il candidato è tenuto a specificare espressamente e dettagliatamente:
- l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'Amministrazione (datore di lavoro),
 - se trattasi di servizio a tempo indeterminato/determinato, a tempo pieno o parziale (in questo caso specificare la percentuale o il numero delle ore), ovvero con altre forme di lavoro flessibile,
 - la posizione funzionale, ovvero la categoria ed il profilo professionale di inquadramento, eventuale disciplina di inquadramento,
 - la data esatta di inizio (giorno/mese/anno) e quella di termine (giorno/mese/anno) del servizio effettuato, con l'indicazione dei periodi di interruzione del rapporto e loro motivo (aspettativa senza assegni, etc.);
- l) domicilio presso il quale deve essere fatta al candidato ogni eventuale comunicazione, comprensivo di c.a.p. e del numero telefonico. In caso di mancata indicazione vale la residenza indicata nell'istanza;
- m) dichiarare di accettare, in caso di superamento della presente procedura di selezione, l'obbligo di permanenza in Azienda per un periodo non inferiore a cinque (5) anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle istanze di partecipazione.

All'istanza dovrà essere allegata una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Le domande di partecipazione alla presente procedura di selezione dovranno essere sottoscritte dai candidati a pena di esclusione e dovranno indicare il domicilio presso il quale deve essere inoltrata ogni eventuale comunicazione relativa alla procedura di cui trattasi; ogni eventuale cambiamento del domicilio va tempestivamente comunicato all'ASL.



L'Azienda si riserva la facoltà di effettuare opportune verifiche che comporteranno l'esclusione dalla procedura in caso di dichiarazioni non veritiere.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni della presente procedura di selezione e di tutte le norme in esso richiamate.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web aziendale e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

ART. 3 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla procedura di selezione, redatta, come da allegato A, debitamente sottoscritta, devono essere allegate:

- 1) dichiarazione sostitutiva/atto notorio redatto secondo gli allegati B e C;
- 2) curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato dal candidato;
- 3) le pubblicazioni devono essere edite a stampa e prodotte in originale, ovvero possono essere presentate in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di conformità all'originale, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000 oppure vanno elencate le singole pubblicazioni edite a stampa indicando per ognuno titolo, autori, rivista scientifica, in applicazione del D.P.R. n. 445/2000;
- 4) un elenco in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati numerato progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
- 5) documentazione sanitaria comprovante la necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove in relazione al proprio handicap;
- 6) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità fronte/retro;

I certificati e gli atti di notorietà devono essere sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Ogni dichiarazione deve contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti. L'Azienda effettuerà in qualsiasi fase della procedura appositi controlli, anche a campione, o qualora sorgano dei dubbi o delle incertezze in merito alle dichiarazioni sostitutive.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Il controllo riguarderà anche il possesso dei requisiti previsti dall'art. 20, comma 1, del D. lgs. n. 75/20017 e s.m.i.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni previsti dalla certificazione che sostituiscono. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

ART. 4 - CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO

Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione alle procedure di selezione fosse superiore ai posti disponibili, verrà predisposta una graduatoria da parte di una commissione all'uopo costituita, che effettuerà una selezione delle istanze pervenute sulla base della normativa concorsuale nazionale del personale delle aree dirigenziali di cui al D.P.R. n. 483/97.

Si attribuisce priorità, nella presente procedura di stabilizzazione, al personale in servizio presso questa Azienda alla data del 22 giugno 2017.

L'eventuale graduatoria sarà approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà immediatamente efficace.

Detti elenchi saranno pubblicati sul sito dell'Azienda www.asl.vt.it - sezione Concorsi e Selezioni.

ART. 5 - PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

L'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo garantisce che il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed alla identità personale degli utenti e di tutti coloro che hanno rapporti con la stessa, ed in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679, dal Decreto Legislativo 196/96 così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 101/18 nonché dalle disposizioni aziendali in materia.

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari viene effettuato secondo le finalità indicate nell'allegata informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.



I dati su indicati, forniti dai candidati, saranno trattati dall'U.O.C. Politiche e Gestione delle Risorse Umane della Asl di Viterbo, competente per lo svolgimento della presente procedura concorsuale.

Gli stessi dati potranno poi, nel caso di eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, esser trattati per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo come indicato nell'apposita informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679;

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla presente procedura di selezione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica dei candidati.

I candidati in ogni momento potranno esercitare, secondo le modalità e le condizioni previste, i diritti previsti dai seguenti articoli del Regolamento UE 2016/679: 15 (Diritto di accesso dell'interessato), 16 (Diritto di rettifica), 17 (Diritto alla cancellazione ovvero diritto all'oblio), 18 (Diritto di limitazione di trattamento), 20 (Diritto alla portabilità dei dati).

I candidati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato dalla ASL di Viterbo avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo con sede in Viterbo alla Via Enrico Fermi, 15 in persona del Direttore Generale pro-tempore.

ART. 6 - COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di assunzione, nel quale sarà indicata la data di presa servizio. Gli effetti economici e giuridici dell'assunzione decoreranno dalla data di effettiva presa di servizio. Con la stipula del contratto individuale di lavoro è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme vigenti ed in particolare di quelle previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro, che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del S.S.N.

Il personale assunto in servizio non potrà ottenere mobilità volontaria verso altre Amministrazioni per un periodo di anni cinque.



ART. 7 - NORME DI SALVAGUARIA

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando valgono le disposizioni di legge in materia. L'ASL di Viterbo si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura di selezione qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o in presenza di vincoli legislativi nazionali o regionali in materia di assunzione di personale intervenuti successivamente alla pubblicazione del presente bando, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.

Con la partecipazione alla presente procedura di selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del Servizio sanitario nazionale.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Politiche e Gestione delle Risorse Umane – Ufficio Concorsi tel. 0761/236786 - 0761/237331.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Daniela Donetti

